

_Lettera_N_0513

Al ministero dell'interno (Marco Minghetti)

Torino, 9 agosto 1861

Ill.mo Signore,

Il giovane Cmetti Gio. Batta sarebbe veramente nella categoria dei ricoverandi in questa casa; ma avvi una grave difficoltà per la morte del padre che perdé la vita per condanna pronunciata dalla giustizia. Tal cosa sarebbe certamente oggetto di satire e chiacchiere fra' compagni, e per lo più cagione al ricoverato di doversi allontanare dalla casa siccome è altre volte già avvenuto.

Sian pure discolti ed abbandonati, si accolgono egualmente, purché non portino seco qualche taccia che possa ingenerare orrore e disprezzo fra compagni. Pronto a servirli in altre occasioni la prego di voler gradire i sentimenti di perfetta stima con cui ho l'onore di professarmi

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio. 110,